



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSA

Copia Albo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE N.35

OGGETTO:

DESTINAZIONE PROVENTI ART. 208 CODICE DELLA STRADA - ANNO 2023

L'anno duemilaventititre addì dodici del mese di maggio alle ore tredici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GENOVESE Pier Giuseppe - Sindaco	Si
2. MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	Si
3. PELISSERO Giuliano - Assessore	Si
4. VALERIO Cinzia - Assessore	Si
5. COLAMARIA Antonella - Assessore	Si

Totale Presenti: 5
Totale Assenti: 0

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale PESANDO Dr.ssa Emanuela.

LA GIUNTA COMUNALE

Si dà atto che gli assessori PELISSERO Giuliano e MONTABONE Giorgio partecipano alla seduta in video conferenza, ai sensi del Regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute degli organi del Comune in modalità telematica, approvato con deliberazione di C.C. n.18 del 31.5.2022;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22/03/2022 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il D.U.P. per gli anni 2022/2023/2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22/03/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022/2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 14/06/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Rendiconto Finanziario per l'anno 2021;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 19/07/2022 è stato approvato il PEG relativo agli anni 2022-2024;

Premesso che il codice della Strada all'art. 142 comma 12 bis prevede per le apparecchiature autovelox un regime di suddivisione degli introiti da sanzione, tra ente proprietario della strada ed ente da cui dipende l'organo accertatore;

Visti i commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del Codice della Strada, introdotti dalla Legge 120 del 2010, che impongono una gestione autonoma dei proventi delle sanzioni derivanti dalla violazione dei limiti di velocità accertati con strumenti elettronici di controllo della velocità, rispetto al resto delle sanzioni amministrative pecuniarie la cui gestione è disciplinata separatamente dall'articolo 208 dello stesso Codice della Strada. In particolare, i proventi di cui all'articolo 142 devono essere destinati per l'intero ammontare:

- A) alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
- B) al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

Preso atto che ai sensi del combinato disposto degli articoli 25, comma 3, della Legge 120 del 2012, e 4-ter, comma 16, del Decreto Legge numero 16 del 2012, convertito con Modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012, numero 44, le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 (e, dunque, l'obbligo di una gestione separata dei proventi di cui all'articolo 142) si applicano a decorrere dal Bilancio 2013;

Richiamato l'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, il quale stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

- c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse al miglioramento della sicurezza stradale (manutenzione strade, messe a norma, manti stradali, interventi in favore degli utenti deboli, redazione dei piani di cui all'art. 36, etc)
- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 può essere anche destinata a:
 - a) assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
 - b) finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
 - c) finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187;
 - d) acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - e) potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;

Richiamato altresì l'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495 e successive modifiche ed integrazioni - Regolamento di esecuzione del nuovo Codice della Strada - il quale stabilisce al comma 1 che gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del codice della strada;

Dato atto che l'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, in vigore dal 1° gennaio 2015, principio contabile applicato n. 3.3, di cui all'Allegato A/2 del D.Lgs. n. 118/2011 precisa che le entrate devono essere iscritte per l'intero importo dei crediti previsti includendo anche quelle entrate di dubbia e difficile esazione e che a fronte di quest'ultime, tra le spese di ciascun esercizio finanziario, deve essere stanziata un'apposita posta contabile denominata accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

Atteso che la previsione di entrata relativa alle sanzioni del codice della strada ex art. 208 per l'anno 2023 ammonta ad € 80.000,00 e a € 30.000,00 quella relativa alle sanzioni del codice della strada ex art. 142;

Considerato che occorre calcolare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione alle entrate da sanzioni al codice della strada ex art. 208 CDS, e che l'importo, per l'anno 2023, è stato determinato in € 12.416,00=, e in € 2.652,00 quello in relazione alle entrate da sanzioni al codice della strada, ex art. 142, così come calcolato e concordato con i servizi finanziari;

Precisato che, tenendo conto del fondo crediti di dubbia esigibilità relativo alle entrate da sanzioni al codice della strada, di cui al precedente paragrafo, le entrate che si realizzeranno per sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, ex art. 208, saranno presumibilmente pari ad € 67.584,00= e pari a € 27.348,00= quelle che si realizzeranno per sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, ex art. 142;

Considerato che il 50% delle previsioni di entrata derivanti dai proventi delle sanzioni per le violazioni del codice della strada per l'anno 2023, è previsto in € 33.792,00= che verranno introitati alla risorsa cod. 3008 "sanzioni amministrative finalizzate al C.d.S." del bilancio 2023 (tale quota corrisponde al 50% della somma dei proventi iscritti alla risorsa cod. 3008/2/1 del bilancio di previsione 2023, parte entrate, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità entrate da sanzioni al codice della strada);

Ritenuto quindi alla luce di quanto sopra di procedere al riparto di detta somma presuntiva a norma dell'art. 208 comma 4° del C.d. S. approvato con D.Lgs. n. 285/92;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in ordine:

- alla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato;
- alla regolarità contabile da parte del responsabile dell'area finanziaria;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs.18 agosto 2000 n.267;

Visti:

- il D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- il D.P.R. 16 dicembre n. 495;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. **Di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **Di approvare** il prospetto relativo alla destinazione dei **proventi ex art. 142 c.d.s.** mediante la previsione sull'apposito capitolo in entrata del **bilancio 2023**, di **€ 27.348,00** quale importo presuntivo per accertamento delle violazioni al codice della strada (quota determinata al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità).
3. **Di approvare** il prospetto relativo alla destinazione dei **proventi ex art. 208 c.d.s.** mediante la previsione sull'apposito capitolo in entrata del **bilancio 2023**, di **€ 67.584,00=** quale importo presuntivo per accertamento delle violazioni al codice della strada (quota determinata al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità).
4. **Di determinare**, come in effetti determina, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 ai sensi dell'art. 142 del c.d.s. approvato con D.Lgs. 285/1992 e s.m.i., pari ad **€ 27.348,00** le seguenti destinazioni:

RISORSA
3008/2/4

Risorsa	Denominaz.	Importo	Cap.	Denominazione	Importo
3008/2/4	Sanzioni art. 142	€ 27.348,00	2780/2/1	Manutenzione ordinaria strade comunali	€ 6.000,00
			2780/2/7	Manutenzione strade ANAS e provinciali nei centri abitati	€ 4.000,00
			2780/2/8	Manutenz. Ord. Strade (entrate da sanz. Art. 142 cds	€ 5.000,00
			2890/4/1	Manutenzione semafori	€ 5.100,00
			2780/2/2	rimozione neve - man. Ord. strade comunali	€ 7.248,00
		€ 27.348,00			€ 27.348,00

5. **Di determinare**, come in effetti determina, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 ai sensi dell'art. 208 comma 4° del c.d.s. approvato con D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i., il 50% della previsione di **€ 67.584,00** pari ad **€ 33.792,00=** le seguenti destinazioni dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del codice della strada:

RISORSA
3008/2/1

CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO
2770/2/2	Manutenzione e acquisto segnaletica stradale (lett.a)	€ 2.000,00
2780/2/2	rimozione neve - man. Ord. strade comunali (lett.a)	€ 6.448,00
	Totale lett.a (25%)	€ 8.448,00
1130/8/5	Spese di mantenimento e funzionamento Uffici Polizia Municipale (prestazione di servizi) Collegamento servizio ACI -PRA - (lett.b)	€ 1.000,00
470/32/4	Spese di gestione sistemi informatici (programma gestione sanzioni c.d.s.) - (lett.b)	€ 3.100,00
1130/8/8	Spese gestione e manutenzione parcometri (lett.b)	€ 4.348,00
	Totale lett.b (25%)	€ 8.448,00
1110/4/3	F.E.S. Contributi di previdenza complementari - Area Polizia Municipale) - (lett.c)	€ 7.000,00
1120/4/7	Materiale per educazione civica e stradale	€ 500,00
1140/2/1	Noleggio di attrezzature e servizi per la sicurezza stradale	€ 9.369,00

	Totale lett.c (50%)	€ 16.869,00
	TOTALE GENERALE	€ 33.792,00

6. **Di incaricare** il Responsabile del Servizio Finanziario di iscrivere le previsioni come sopra determinate nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2023;
7. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL d.Lgs 267/2000 con una seconda distinta votazione unanime e favorevole espressa in forma palese per alzata di mano.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Presidente
Firmato Digitalmente
GENOVESE Pier Giuseppe

Il Vice Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
PESANDO Dr.ssa Emanuela

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, decreto legislativo 267/2000)

IL RESPONSABILE DELL' AREA
SEGRETERIA E SERVIZIO ALLE PERSONE
PESANDO Dr.ssa Emanuela

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, _____

Il Responsabile dell'Area Segreteria e Servizio alle Persone